



Ministero dello Sviluppo Economico
ISPETTORATO TERRITORIALE DELLA TOSCANA
NEWSLETTER

APPARATI DEBOLE POTENZA CB – PMR446 LIBERO USO

(Decreto Legislativo 259/03, articolo 105, comma 1, lettera p)



Introduzione

Nel settore delle telecomunicazioni per CB (Citizen Band) s'intende la banda di frequenza compresa tra 26,965 MHz e 27,305 MHz che può essere utilizzata anche da privati cittadini, per effettuare collegamenti tra e da mezzi mobili su brevi distanze. L'apparato CB si configura come una piccola stazione radio. Per le comunicazioni, che non necessitano di un impianto stabile ossia per gli apparecchi portatili, si utilizza un apparato ricetrasmittente di debole potenza omologato per l'uso in Italia o nella UE sulla banda denominata PMR446 (Private Mobile Radio) operanti sulla

frequenza 446 MHz.

Le comunicazioni in "banda cittadina" (CB) sono consentite ai cittadini di età non inferiore ai 14 anni residenti nei Paesi dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo ovvero dei Paesi con i quali siano intercorsi accordi di reciprocità, fermo restando quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 25/7/98, n. 286, nonché ai soggetti residenti in Italia, previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico della dichiarazione d'utilizzo detta Dichiarazione d'Inizio Attività (D.I.A.) di cui all'art. 145 del citato D.Lgs. 259/2003 del Codice delle comunicazioni elettroniche. La modulistica è reperibile sul portale www.ispettoratocomunicazioni.toscana.it. La presentazione della suddetta dichiarazione dà titolo ad avviare contestualmente l'attività di telecomunicazioni, oggetto della dichiarazione stessa, senza attendere alcuna conferma.

Obblighi dell'utente

Sia per la banda CB (banda cittadina), sia per l'utilizzo di apparati PMR (Personal Mobile Radio) e SRD (Short Range Devices) è necessario che l'utilizzatore presenti all'Ispettorato competente per residenza, la Dichiarazione di Inizio Attività, debitamente compilata in tutte le sue parti e completa degli allegati descritti nel modulo stesso. Si fa presente che unitamente alla domanda occorrerà attestare l'avvenuto versamento del contributo di Euro 12,00 ed allegare

fotocopia del documento d'identità in corso di validità. Va sempre utilizzata la modulistica relativa alla propria regione di appartenenza.

Gli apparati LPD (Low Power device) operanti nella banda di frequenza 433-435 Mhz non necessitano di alcuna dichiarazione e contributo.

L'utente che acquista o detiene uno o più dei suddetti apparecchi è tenuto ad effettuare comunicazione all'Ispettorato Territoriale di competenza, tramite la dichiarazione D.I.A. Tale dichiarazione è "ad personam" e, a differenza della vecchia concessione all'uso del CB (la quale si estendeva ai familiari conviventi), l'attività di radiotrasmissione è considerata oggi afferente al "singolo" soggetto. Il titolare della stessa pertanto non può dare in uso i suoi apparati ad un soggetto privo di dichiarazione.

La dichiarazione contiene le informazioni anagrafiche, le indicazioni inerenti le caratteristiche degli apparati da impiegare e l'impegno ad osservare specifici obblighi quali il pagamento del contributo annuale, l'osservanza delle norme di sicurezza, di protezione ambientale, di salute della popolazione ed urbanistiche. Non è inoltre consentita l'attività a chi abbia riportato condanna per delitti non colposi a pena restrittiva superiore a due anni, ovvero sia stato sottoposto a misure di prevenzione, finché durano gli effetti dei provvedimenti e sempreché non sia intervenuta sentenza di riabilitazione (art. 145 comma 2). E' importante conservare copia della Dichiarazione presentata e le ricevute dei versamenti annuali, per l'eventuale esibizione agli Organi di Controllo.

Si specifica, inoltre, che ogni variazione degli elementi, di cui alla dichiarazione ed alla relativa documentazione, deve essere tempestivamente comunicata all'Ispettorato Territoriale.

La dichiarazione può essere spedita tramite posta, all'indirizzo "Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Toscana via Pellicceria 3 50123 Firenze", trasmessa via email all'indirizzo dgat.div02.isptsc@pec.mise.gov.it o **via fax al numero 055 2724340**, oppure consegnata a mano presso gli sportelli URP della Toscana nei seguenti giorni: lunedì URP Grosseto ore 9/12.30 - martedì URP Arezzo ore 8.30/12.30, mercoledì URP Pisa ore 9.30/12.30 - giovedì URP Firenze ore 9/13.

Contributo annuale



L'utente deve versare, indipendentemente dal numero degli apparati in uso, un contributo annuo, compreso l'anno in cui è stata presentata la dichiarazione di cui all'articolo 145 del citato D.Lgs. 259/2003, **di Euro 12,00**, entro il 31 dicembre, con proroga di un mese di ogni anno (anno solare) a titolo di rimborso dei costi sostenuti dal Ministero per le attività di vigilanza, verifica e controllo.

Il versamento può essere effettuato su **C/C n. n.100503 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato -Sez. di Firenze** indicando nella causale l'anno di riferimento dell'importo pagato **oppure tramite bonifico bancario: cod. IBAN IT49 Y076 0102 8000 0000 0100 503**. Nella causale del bonifico è opportuno inserire con esattezza il nominativo completo, indirizzo ed anno di riferimento del canone, utili per la registrazione dell'avvenuto pagamento, in quanto bollettini con nominativi multipli o senza nominativo saranno invalidati.

L'uso della banda cittadina è consentita finché si paga il contributo. Qualora si decida di cessare tale attività è sufficiente sospendere il pagamento del canone annuale di Euro 12,00, facendo automaticamente decadere la Dichiarazione d'Inizio Attività. E' opportuno altresì comunicare, anche via mail, la disdetta d'utilizzo all'Ispettorato.



Controlli

Importante sottolineare che, un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio può richiedere al possessore di apparati radiotrasmittenti di esibire la documentazione attestante la titolarità all'uso degli stessi, ed eseguire verifiche specifiche sulla rispondenza dei apparati in possesso alle caratteristiche, omologazione e condizioni di legge. Per questo l'utente è obbligato a esibire copia della Dichiarazione (DIA) e copia della

ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo annuale corrente.

La vigilanza è svolta anche dalle Autorità di Polizia Giudiziaria, come nel caso di controlli stradali, poiché l'utente può utilizzare l'apparato sull'auto con appositi sistemi riceventi (antenne omnidirezionali 27 Mhz) facilmente individuabili dalle forze dell'ordine.